



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata per gli extracomunitari irregolari a valere sul Fondo sanitario nazionale 2010.

Rep. Atti n. 99/CSM del 19 aprile 2012

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 19 aprile 2012:

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, la deliberazione dell'assegnazione delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente in favore delle Regioni, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

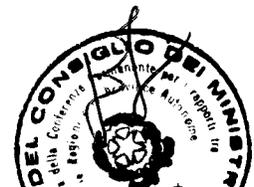
VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone in via generale che il riparto delle risorse alle Regioni per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTO l'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che garantisce, a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, le seguenti prestazioni a carico del Fondo sanitario nazionale:

- a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane;
- b) la tutela della salute del minore;
- c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
- d) gli interventi di profilassi internazionale;
- e) la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

VISTA la proposta di riparto delle risorse accantonate sul Fondo Sanitario Nazionale 2010, pari ad € 30.990.000,00, da destinare agli interventi soprarichiamati, nel testo predisposto dal Ministero della salute, trasmesso a questa Conferenza con nota del 20 marzo 2012;

VISTA la lettera del 22 marzo 2012, con la quale la proposta in oggetto è stata diramata alle Regioni e Province autonome;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota in data 4 aprile 2012, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha espresso l'avviso tecnico favorevole;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE in esame, allegato sub A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata per gli extracomunitari irregolari a valere sul Fondo sanitario nazionale 2010, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
Dott. Pierp Gnudi



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO IV ex DGPROG

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**Oggetto: Fondo Sanitario nazionale 2010: ripartizione quota accantonata per gli extracomunitari irregolari.**

L'articolo 35 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, ultimo comma, garantisce, a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, le seguenti prestazioni a carico del Fondo Sanitario Nazionale:

1. la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane;
2. la tutela della salute del minore;
3. le vaccinazioni, secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
4. gli interventi di profilassi internazionale;
5. la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

Sul FSN 2010 sono stati accantonati, in ottemperanza alla normativa vigente, **euro 30.990.000,00** finalizzati agli interventi di che trattasi.

Non disponendo direttamente del numero di stranieri irregolari presenti nelle varie regioni, si considerano due criteri di riparto, ciascuno dei quali applicato sul 50% della quota vincolata: il primo fa riferimento al numero degli irregolari intercettati sul territorio (fonte: Ministero dell'interno, anno 2010), mentre il secondo tiene conto della spesa sostenuta per i ricoveri di straniere irregolari in relazione all'MDC 14 - gravidanza, parto e puerperio (fonte: SIS, schede di dimissione ospedaliera, anno 2010).

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la regione Siciliana sono state operate le previste riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro



**MINISTERO DELLA SALUTE**  
**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN**  
**D.G. PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

FSN 2010 Finanziamento interventi legge 40/98 - Extracomunitari  
 importo totale 30.990.000  
 importi in euro

REGIONE	DATI			FINANZIAMENTO 2010			
	Spesa per ricoveri per MDC 14 (gravidanza, parto e puerperio) di stranieri non residenti	Irregolari intercettati		QUOTA PER MDC 14	QUOTA PER IRREGOLARI INTERCETTATI	TOTALE	
	(a)	(b)					
PIEMONTE	2.504.725	10,3%	3.759	8,9%	1.590.375	1.371.778	2.962.153
LOMBARDIA	4.927.164	20,2%	8.203	19,3%	3.128.502	2.993.535	6.122.037
VENETO	1.810.369	7,4%	2.728	6,4%	1.149.493	995.534	2.145.027
LIGURIA	666.329	2,7%	2.917	6,9%	423.085	1.064.506	1.487.591
EMILIA ROMAGNA	2.539.363	10,4%	3.683	8,7%	1.612.368	1.344.043	2.956.411
TOSCANA	3.165.535	13,0%	2.435	5,7%	2.009.956	888.609	2.898.565
UMBRIA	302.615	1,2%	401	0,9%	192.145	146.338	338.483
MARCHE	333.826	1,4%	1.527	3,6%	211.963	557.251	769.214
LAZIO	3.206.226	13,1%	8.960	21,1%	2.035.792	3.269.788	5.305.580
ABRUZZO	240.392	1,0%	685	1,6%	152.637	249.978	402.615
MOLISE	61.254	0,3%	122	0,3%	38.893	44.522	83.415
CAMPANIA	2.405.704	9,9%	1.568	3,7%	1.527.501	572.213	2.099.714
PUGLIA	902.822	3,7%	3.471	8,2%	573.247	1.266.678	1.839.925
BASILICATA	76.910	0,3%	79	0,2%	48.834	28.830	77.664
CALABRIA	565.740	2,3%	900	2,1%	359.216	328.439	687.655
SICILIA	694.530	2,8%	1.022	2,4%	440.993	372.958	813.951
<b>TOTALE</b>	<b>24.403.505</b>	<b>100,0%</b>	<b>42.460</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.495.000</b>	<b>15.495.000</b>	<b>30.990.000</b>

(a) Fonte: Sistema Informativo Sanitario - Scheda di dimissione ospedaliera - anno 2010

(b) Fonte: Ministero interno, dati 2010

I dati originari sono stati effettuati le ritenute di legge, pari al 49,11 %, sui parametri utilizzati per il riparto. I dati originari sono stati arrotondati, rispettivamente, a:

1.364.767	2.009
-----------	-------

